

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 20 gennaio 2025, n. 3
PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Fondo Europeo Sviluppo Regionale - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" – Obiettivo specifico RSO1.1 – Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" - Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" – Avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" approvato con A.D. n. 208/2024, A.D. n. 216/2024, A.D. n. 227/2024 e A.D. n. 230/2024. – Errata corrige avviso pubblico e allegato 3.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, 932/2024, 1022/2024, 1115/2024 e 1409/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni

e soppressioni di strutture dirigenziali” con la quale la Giunta regionale ha approvato l’istituzione del nuovo “Dipartimento per la Transizione Digitale”, modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 18/04/2024 recante ‘Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni’;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n.185 del 03/05/2024, successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 204 del 11/06/2024, con il quale è stato conferito l’incarico di “Responsabile Sub-Azione 1.5.1 - Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3” al dott. Giovanni Denitto;
- la Legge Regionale 18/2023, recante “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1093 del 31/07/2023, recante “Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020” e ss.mm.ii..

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 795/2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, individuato l’Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022, “Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030” (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 con cui si è preso atto della suddetta

- Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 16/02/2023 con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 18/09/2023 che ne ha modificato l'Allegato 1;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 con cui si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 08/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 12/02/2024 di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
 - l'Atto Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.1661 del 27/11/2023 rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.554 del 01/12/2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
 - il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
 - il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
 - la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
 - la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
 - l'Atto Dirigenziale n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
 - la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023 (B.U.R.P. n. 111 del 18/12/2023) recante "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";

- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 (B.U.R.P. n. 3 del 08/01/2024) avente ad oggetto “#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica”;
- l’Atto Dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l’applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell’art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024”;
- l’Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Decisione di esecuzione n. 6752 del 26.09.2024 della Commissione recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1501 del 11/11/2024 recante “Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027.”

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 successivamente modificata con la Decisione di esecuzione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un’Europa resiliente, sostenibile e giusta”, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Regolamento (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l’attuazione del Programma PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 comporta l’adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all’Autorità di Gestione, l’espletamento sia delle attività relative all’attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Regolamento UE 2021/1060;
- nell’ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l’OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l’innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l’esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Considerato che:

- l’azione 1.5 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca” contribuisce al conseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- in tale ambito era quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all’implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell’innovazione della Smart Puglia

- 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità digitali, creative e inclusive);
- la sub-azione 1.5.1 rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2014-2020, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house InnovaPuglia S.p.A., pertanto è stato dato avvio alla procedura per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per l'azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
 - con nota prot. n. 144-1640 del 01/08/2023 questa Sezione ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. il Piano Operativo per l'attività di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario 1 (Azioni 1.2-1.3-1.5-1.7), secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014;
 - con nota prot. n. 5489 del 18/09/2023 (acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 144-1831 del 18/09/2023) InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.5" a questa Sezione, all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
 - con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'azione 1.5 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca";
 - preliminarmente all'incontro con il PES, con nota prot. 0163897 del 03/04/2024 la Dirigente per l'Attuazione delle Politiche di Genere aveva trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 le proprie osservazioni alla bozza dell'avviso pubblico "Reti" trasmessa contestualmente alla convocazione della riunione del PES di cui sopra, suggerendo alcune integrazioni che sono state interamente recepite;
 - con nota prot. n. 0185349 del 16/04/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0196773 del 22/04/2024, è stato richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di avviare la procedura per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 alla società InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio, secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1404/2014, per l'intero arco temporale di realizzazione nell'ambito dell'Azione 1.5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
 - con nota prot. n. 0210350 del 02/05/2024 (acquisita agli atti di questa Sezione con il prot. n. 211312 del 03/05/2024), avente ad oggetto "PR PUGLIA 2021- 2027 - Attività istruttoria per la designazione OI nell'ambito dell'OP 1 - Azione 1.5 - Richiesta documentazione", la Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. la documentazione necessaria per poter avviare l'iter procedurale propedeutico a designare la società in parola quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
 - a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 questa Sezione ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e- mail il 9 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
 - l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES lo stesso giorno 9 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
 - alla scadenza del termine di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione dell'avviso pubblico è da considerarsi formalmente concluso;
 - con due PEC del 10/05/2024, acquisite agli atti di questa Sezione in pari data rispettivamente con prot. n. 222770 e n. 223055, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la nota prot. n. 3480 del 10/05/2024 e il Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
 - con PEC del 27/05/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con. prot. n. 252032 del 28/05/2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la "nota descrittiva della

Sezione Organismo Intermedio” (prot. n. inpu/AOO_1/PROT/27/05/2024/0003980) e la versione aggiornata del Piano Operativo recante “Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell’Avviso Azione 1.5 - RETI”;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024):
 - è stata approvata la Scheda di pre-informazione relativa all’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa” che ne riporta le linee di indirizzo;
 - sono state stanziati le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”;
 - è stata autorizzata la copertura finanziaria riveniente dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 960.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
 - è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per l’importo complessivo di € 25.000.000,00 quale dotazione iniziale necessaria per l’attivazione dell’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa” a valere sull’Azione 1.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia;
 - è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l’approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso pubblico;
 - è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale a valere sull’Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota prot. n. 0306431/2024, trasmessa a mezzo PEC del 20/06/2024, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29/05/2024, e più precisamente dalle POS A.4 e C.1.a allegate allo stesso, questa Sezione ha inviato all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendole alla sua valutazione, le due check list di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR” e “AIUTI DI STATO ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - IN ESENZIONE” riferite all’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa” trasmesso contestualmente e completo dei relativi n. 8 allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con PEC del 20/06/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 0309149/2024, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso le check list di cui al punto precedente controfirmate propedeutiche alla pubblicazione dell’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”, e pertanto la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co. è da ritenersi conclusa;
- con Atto Dirigenziale n. 208 del 24/06/2024 (BURP n. 52 del 27/06/2024) questa Sezione:
 - ha approvato l’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa” e i relativi n. 8 allegati (Allegato A);
 - ha disposto l’accertamento di entrata per € 22.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell’impegno di spesa per € 25.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) previsti dal suddetto avviso pubblico;
 - ha stabilito che la procedura on line sul portale web www.sistemapuglia.it per la presentazione delle candidature all’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa” sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026 salvo esaurimento dei fondi;
- successivamente alla pubblicazione di detto atto, dell’Avviso pubblico e dei suoi Allegati, dal confronto con il pubblico, sia in occasione degli eventi di presentazione dell’iniziativa, sia sul portale Sistema

Puglia, in cui sono state presentate una serie di richieste di chiarimenti, sono emersi alcuni refusi da correggere, prioritariamente nell'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura", che costituisce la base per la presentazione delle candidature on-line a partire dalla giornata del 16 luglio c.a.;

- con Atto Dirigenziale n. 216 del 15/07/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n.58 del 18/07/2024) è stato modificato l'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- nel corso del processo di confronto con il Partenariato Economico Sociale (PES) di cui si è detto innanzi, avviato con la convocazione del 28 marzo 2024 da parte dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per il giorno 4 aprile 2024, è stato condiviso l'elenco dei codici ATECO ammissibili all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- a seguito di alcune verifiche si è valutato necessario integrare il suddetto elenco con alcuni codici non ricompresi nella precedente consultazione del PES a causa di un mero disallineamento in fase di elaborazione e di unione delle tabelle;
- ai sensi dell'articolo 7 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, dall'elenco dei codici Ateco ammissibili sono stati espunti quelli relativi alla commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- con e-mail del 18 luglio 2024 il suddetto elenco aggiornato è stato, pertanto, inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, richiedendone la successiva trasmissione al PES con assegnazione di un termine di 5 giorni entro cui ricevere eventuali osservazioni inerenti le suddette integrazioni, al fine di consentire i successivi passaggi amministrativi;
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 19 luglio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- nel termine indicato non sono pervenute osservazioni al suddetto elenco;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024 (BURP n. 69 del 26/08/2024), tra l'altro, la società in house InnovaPuglia S.p.A. è stata designata quale Organismo Intermedio per la gestione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Società in house InnovaPuglia SpA (allegato 1), nonché le relative "Modalità di rendicontazione" (allegato 2);
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 31/07/2024 (BURP n. 63 del 05/08/2024) è stato deliberato, tra l'altro, di:
 - approvare, a seguito del nuovo confronto con il Partenariato Economico e Sociale l'elenco dei Codici ATECO a valere sull'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
 - autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
- con Atto Dirigenziale n. 227 del 01/08/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n. 65 del 05/08/2024) è stato modificato l'Allegato 1 "Codici ATECO attività ammissibili" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- la precitata Convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 31/07/2024, che disciplina la delega di funzioni ad InnovaPuglia in qualità di Organismo Intermedio e regola i rapporti tra la Regione Puglia e la stessa Società, applicandosi alle attività che quest'ultima svolge in favore della Regione nell'ambito delle suddette funzioni, è stata sottoscritta in data 08/08/2024, rep n. 025920 del 9 agosto 2024, tra il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e Responsabile dell'Azione 11.1, e la Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Legale della Società in house InnovaPuglia S.p.A.;
- tenuto conto che l'art. 3 della Convenzione di cui al punto precedente prevede che un apposito Comitato di Vigilanza assicuri il coordinamento, l'integrazione e l'ottimizzazione di tutte le attività poste in essere in attuazione della Convenzione, con pec del 09/09/2024 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso al comitato in argomento il Piano Operativo "RETI – Sostegno alla Ricerca

Collaborativa” elaborato da InnovaPuglia S.p.A. (con la relativa nota descrittiva) per le decisioni del caso;

- tenuto conto del numero di domande di candidatura pervenute in risposta all’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”, con Atto Dirigenziale n. 230 del 10/09/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n. 74 del 12/09/2024), nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell’avviso pubblico RETI, implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza che ha espresso un rilevante segnale di interesse verso le attività di ricerca e sviluppo di tecnologie abilitanti coerenti con le traiettorie e i settori individuati dalla “Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030”, si è determinato di rendere indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione “Reti” a partire dalle ore 14:00 del 15/09/2024;
- con note prot. n. 0436474/2024 del 10/09/2024 e prot. n. 0449591 del 17/09/2024, la Direttrice del Dipartimento allo Sviluppo Economico ha convocato il Comitato di Vigilanza;
- durante la seduta del Comitato di Vigilanza, riunito il 18/09/2024, la società InnovaPuglia S.p.A. ha segnalato la presenza di un refuso nei livelli di inquadramento delle figure professionali di InnovaPuglia S.p.A. da coinvolgere nelle attività e, nello specifico, nelle declaratorie dei profili professionali di tipo A e B descritti nel paragrafo 1, “Costi unitari standard del personale” dell’Allegato 2 “Linee Guida per la Rendicontazione” alla DGR n. 1027/2024 e, contestualmente, ha proposto di modificare sul punto le medesime Linee Guida;
- il Comitato di Vigilanza, nel verbale n. 1 della seduta sopra richiamata a firma del Dirigente della Sezione Competitività, delegato dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico in qualità di Presidente, ha preso atto di quanto segnalato da InnovaPuglia S.p.A. e, tenuto conto che la modifica proposta rispetto alle Linee Guida non impatta né sulla designazione di InnovaPuglia come Organismo Intermedio, né finanziariamente sulla Convenzione e sui Piani Operativi, ha dato atto che alla suddetta modifica si sarebbe proceduto conformemente a quanto previsto dall’art. 8 “Linee guida per la rendicontazione” della stessa Convenzione;
- nella stessa seduta, il Comitato di Vigilanza, prendendo atto di quanto relazionato in merito al contenuto del Piano Operativo “RETI – Sostegno alla Ricerca Collaborativa”, agli obiettivi perseguiti, alla coerenza con le finalità di cui al PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, e tenuto conto, altresì, della sussistenza dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio della società InnovaPuglia S.p.A., come da DGR 1027/2024, ha espresso parere positivo sul medesimo piano operativo;
- con Atto Dirigenziale n. 22 del 04/10/2024 della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico si è preso atto degli esiti dei lavori del Comitato di Vigilanza del 18/09/2024, registrati nel verbale n. 1 di pari data, e si è provveduto a modificare, ai sensi dell’art. 8 della Convenzione sottoscritta in data 08/08/2024 e repertoriata al n. 025920 del 09/08/2024, il paragrafo 1 “Costi standard unitari del Personale” dell’Allegato 2 “Linee Guida per la rendicontazione”, confermandolo in tutte le altre parti per come approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024;
- con Atto Dirigenziale n. 216 del 08/10/2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria si è approvato il Piano Operativo “Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell’Avviso RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa” e sono state affidate alla società InnovaPuglia S.p.A. le attività previste dal medesimo piano operativo;
- con nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/05/12/2024/0008535 l’Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. ha comunicato che nella seduta del 26/11/2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Luciano Dentico Responsabile della Sezione “Organismo Intermedio” afferente la Divisione Assistenza Tecnica e che lo stesso ha assunto il ruolo di Responsabile del Procedimento in riferimento al Piano Operativo “Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell’Avviso RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa”.

PRESO ATTO CHE:

- l’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”, all’articolo 9 – “Spese ammissibili” comma

1 lettera g), individua tra le spese ammissibili le “**spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto**” e, al medesimo articolo 9 comma 5, precisa che “**Il costo di cui alla lettera g) del precedente comma 1 è determinato nella forma del “finanziamento a tasso forfettario” di cui alla lettera d) dell’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f) dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner**”;

- l’Allegato 3 – “Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto” al paragrafo “SPESE AMMISSIBILI”, comma 1, lettera G. “Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell’art.9 comma 1 dell’Avviso)” ribadisce che “**In questa voce rientrano i costi non imputabili alle precedenti voci da A. a F., compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. Tali spese sono imputate in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da A. a F. rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner**”;
- l’articolo 25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di Stato per categoria Regolamento (UE) n. **651/2014 e ss.mm.ii.** al paragrafo 3 lettera e) stabilisce che “**I costi ammissibili per i progetti di ricerca e sviluppo sono imputati a una specifica categoria di ricerca e sviluppo e rientrano nelle seguenti categorie: [...] e) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto; fatto salvo l’articolo 7, paragrafo 1, terza frase, tali costi dei progetti di ricerca e sviluppo possono in alternativa essere calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria che può raggiungere il 20 %, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a d). In tal caso, i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili**”;
- la recente Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 al paragrafo “5.2. Compatibilità delle opzioni semplificate in materia di costi con le norme sugli aiuti di Stato” nella parte intitolata “Disposizioni specifiche del regolamento generale di esenzione per categoria e uso delle opzioni semplificate in materia di costi”, chiarisce che “**L’articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria introduce una percentuale forfettaria fino al 20 % che può essere applicata nei progetti di ricerca e sviluppo per il calcolo delle spese generali supplementari e di altre spese di gestione, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. L’applicazione della percentuale forfettaria di cui all’articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria è un’alternativa all’uso delle SCO stabilite nell’ambito dei programmi disciplinati dall’RDC o di un altro fondo dell’Unione che consenta il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e non pregiudica l’uso di tali opzioni. La percentuale forfettaria deve essere applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui all’articolo 25, paragrafo 3, lettere da a) a d), del regolamento generale di esenzione per categoria. Lo Stato membro può utilizzare la percentuale forfettaria introdotta dal regolamento generale di esenzione per categoria per le operazioni cofinanziate dai fondi della politica di coesione in conformità dell’articolo 53, paragrafo 3, lettera c), RDC come corrispondente tasso forfettario applicabile nelle politiche dell’Unione per tipologie analoghe di operazioni. Nell’applicare i metodi utilizzati in altre politiche dell’Unione, lo Stato membro deve garantire che il metodo sia utilizzato nella sua integralità e sia applicato a tipologie analoghe di operazioni**”.

Verificato che:

- per mero errore materiale in fase di redazione dell’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”, il precitato articolo 9 comma 5 dell’Avviso reca erroneamente il riferimento alla lettera d) dell’articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 anziché quello corretto alla lettera c) e al contempo

non specifica che *“i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili”* così come sancito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. all’articolo 25, paragrafo 3, lettera e);

- conseguentemente a quanto riportato al punto precedente, sempre per mero errore materiale in fase di redazione dell’Allegato 3 – “Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto” all’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”, il paragrafo “SPESE AMMISSIBILI”, comma 1, lettera G. “Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell’art.9 comma 1 dell’Avviso)” non specifica che *“i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili”* così come sancito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. all’articolo 25, paragrafo 3, lettera e).

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- modificare l’articolo 9 – “Spese ammissibili” comma 5 dell’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa” secondo la seguente nuova formulazione: *“Il costo di cui alla lettera g) del precedente comma 1 è determinato nella forma del “finanziamento a tasso forfettario” di cui alla lettera c) dell’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f) dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili”*;
- modificare il paragrafo “SPESE AMMISSIBILI”, comma 1, lettera G. “Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell’art.9 comma 1 dell’Avviso)”, dell’Allegato 3 – “Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto” all’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”, secondo la seguente nuova formulazione: *“In questa voce rientrano i costi non imputabili alle precedenti voci da A. a F., compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. Tali spese sono imputate in modo forfettario fino a un valore massimo del **20% (venti per cento)** del totale **dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da A. a F.** rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili”*;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:
 - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - all’Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..
- pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, modificando opportunamente sullo stesso portale il testo sia dell’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”, sia del relativo Allegato 3 – “Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto”;
- pubblicare, ai sensi dell’art. 26 comma 1, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”/Sottosezione di II livello “Criteri e modalità”.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati

previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare l'articolo 9 – "Spese ammissibili" comma 5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" secondo la seguente nuova formulazione: *"Il costo di cui alla lettera g) del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera c) dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f) dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili";*

Di modificare il paragrafo "SPESE AMMISSIBILI", comma 1, lettera G. "Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell'art.9 comma 1 dell'Avviso)", dell'Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto" all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", secondo la seguente nuova formulazione: *"In questa voce rientrano i costi non imputabili alle precedenti voci da A. a F., compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. Tali spese sono imputate in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da A. a F. rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili";*

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, modificando opportunamente sullo stesso portale il testo sia dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", sia del relativo Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto";

Di pubblicare, ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 17 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;

- è pubblicato nell'Albo telematico della Regione Puglia sul sito istituzionale www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 144/DIR/2025/00004 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile della Sub-Azione 1.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Giovanni Denitto

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano